

SERVIZIO DI CONSULENZA FONDO IMPRESE CREATIVE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

ARTIGIANCASSA Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Via Crescenzo del Monte, 31 00153 Roma

Telefono: 065899672

Email: artigiancassa@artigiancassa.it

Pec: artigiancassa@legalmail.it

Sito internet: www.artigiancassa.it

Contatti: [Home page \(artigiancassa.it\)](#)

Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 10251421003

Iscritta all'Albo delle Banche al n.5703 Appartenente al gruppo bancario BNL iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005

IN COSA CONSISTE IL SERVIZIO DI CONSULENZA

Attraverso il servizio di consulenza, Artigiancassa si impegna a fornire al cliente il supporto necessario per la presentazione della richiesta e l'ottenimento dell'agevolazione erogata da Invitalia S.p.A. a attraverso le seguenti attività:

- Artigiancassa supporterà il Cliente nella presentazione della domanda di accesso alla misura scelta dal Cliente stesso. A tal fine affiancherà il Cliente nella raccolta della documentazione richiesta per la presentazione della domanda di ammissione e nella verifica della completezza e conformità di tale documentazione rispetto ai parametri previsti dalla misura individuata;
- Artigiancassa affiancherà il Cliente nella compilazione e nell'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni (unitamente alla documentazione correlata) al Gestore della misura nelle modalità previste dal regolamento della misura;
- Artigiancassa supporterà il cliente nella richiesta di erogazione e presentazione della rendicontazione delle Spese Effettivamente sostenute dal Beneficiario a Invitalia S.p.A.
- Artigiancassa si impegna altresì a fornire al Cliente informazioni chiare, complete e definite sulla base della documentazione ufficiale disponibile, mantenere riservate le informazioni e/o la documentazione ricevute dal Cliente e utilizzarle esclusivamente per la finalità oggetto del presente incarico.
- Artigiancassa non potrà ritenersi in alcun modo responsabile per la mancata accettazione della domanda o mancata erogazione dell'agevolazione, per cause a questa non imputabili, la cui ammissibilità resta di esclusiva competenza del Soggetto Gestore della misura individuata.

Le Imprese che possono accedere all'agevolazione gestita da Invitalia S.p.A. sono:

CAPO (II) di cui al Decreto 19 novembre 2021:

le piccole e medie imprese operanti nel settore creativo, ubicate su tutto il territorio nazionale che al momento della presentazione della domanda, devono:

- a) essere classificabili come di micro, piccola e media dimensione, secondo la classificazione contenuta nell'allegato I al regolamento GBER;
- b) essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel registro delle imprese;
- c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- e) aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero

CAPO (III) di cui al Decreto 19 novembre 2021:

Le imprese operanti in qualunque settore, che intendono acquisire un supporto specialistico nel settore creativo ubicate su tutto il territorio nazionale che al momento della presentazione della domanda, devono:

- a) essere classificabili come di micro, piccola e media dimensione, secondo la classificazione contenuta nell'allegato I al regolamento GBER;
- b) essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel registro delle imprese;
- c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- e) aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero

Il principale rischio per il cliente che usufruisce del servizio di consulenza è quello di non ottenere l'agevolazione da parte di Invitalia S.p.A.. Tale circostanza non comporta, in ogni caso, oneri a carico del cliente che non corrisponderà alcun compenso ad Artigiancassa nel caso in cui alla domanda agevolazione non dovesse far seguito la delibera di concessione dell'agevolazione da parte di Invitalia S.p.A..

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO

Per le prestazioni oggetto del servizio, Artigiancassa avrà diritto a percepire dal cliente un compenso pari al 5% oltre IVA dell'importo di ciascuna erogazione dell'Agevolazione effettuata da Invitalia S.p.A..

Il compenso sopra indicato sarà corrisposto in un'unica soluzione. Il pagamento avverrà, a mezzo addebito sul c/c indicato dal Cliente tramite compilazione e sottoscrizione dell'apposito

INFORMATIVA PRECONTRATTUALE

modulo di addebito SDD.

CONDIZIONI RISOLUTIVE , RECESSO E RECLAMI

RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento a mezzo pec, la chiusura del rapporto decorrerà dal ricevimento dell'istanza di recesso. La cessazione del presente incarico da qualsiasi causa determinata non pregiudicherà il diritto di Artigiancassa di ricevere il corrispettivo per tutta l'attività espletata fino alla data del recesso. Qualora, grazie al servizio di consulenza reso da Artigiancassa, il cliente ottenesse l'erogazione dell'agevolazione da parte di Invitalia S.p.A. in caso di recesso del cliente, Artigiancassa avrà diritto di ricevere il corrispettivo pattuito.

CONDIZIONI RISOLUTIVE

Il rapporto di consulenza, potrà essere risolto, ai sensi dell'art. 1453, da una delle Parti in caso d'inadempimento dell'altra Parte di uno degli impegni da esso previsti. Al verificarsi di uno dei suddetti eventi, previa comunicazione scritta, la Parte interessata comunicherà all'altra, che intende avvalersi della condizione risolutiva salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti alla parte adempiente.

RECLAMI

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, la Debitrice può presentare reclamo all'Ufficio Legale e Governo Societario di Artigiancassa, , Via Crescenzo del Monte, 31 00153 Roma, indirizzo e-mail reclami.artigiancassa@artigiancassa.it, indirizzo di posta elettronica certificata artigiancassa@legalmail.it che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it) - qualunque sia il valore della controversia, sia congiuntamente alla Banca che in autonomia, una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009 (a partire dal 1° ottobre 2022, non possono essere sottoposte all'ABF controversie relative a operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Resta fermo che non possono essere sottoposte all'ABF le controversie per le quali sia intervenuta la prescrizione ai sensi della disciplina generale. All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;
- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per ulteriori informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario, si può consultare la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario su

www.arbitrobancariofinanziario.it

LEGENDA	
Invitalia S.p.A.	Invitalia S.p.A. è l'Agenzia nazionale per lo sviluppo, di proprietà del Ministero dell'Economia. Gestisce tutti gli incentivi nazionali che favoriscono la nascita e lo sviluppo delle imprese.
Agevolazione	CAPO (II) di cui al Decreto 19 novembre 2021: <ul style="list-style-type: none">• finanziamento agevolato a tasso zero, fino al 40% della spesa ammessa• contributo a fondo perduto fino al 40% della spesa ammessa CAPO (III) di cui al Decreto 19 novembre 2021: contributo a fondo perduto, fino a copertura del 80% delle spese per l'acquisizione dei servizi specialistici nel settore creativo e comunque, per un importo massimo pari a 10.000,00 euro